



Comune di Gessate

PROVINCIA DI MILANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 28-04-2014

COPIA

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta Ordinaria ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco LEONI MARIO GIUSEPPE. Partecipa il Segretario Comunale TARANTINO ANTONIA.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

LEONI MARIO GIUSEPPE	P	D'AGOSTINO MAURO	P
ROMEO FRANCESCO	P	CALONI GIOVANNI	P
CALONI ROBERTO	P	BALCONI ANTONIO	A
PINCIANI FABIANO	P	CORTI NATALE GAETANO	P
TAUSCHECK ROBERTO	P	SANCINI GIULIO ALFREDO	P
PIROZZI GIOVANNI	P	BERTINI LORIS	A
BRAMBILLA PAOLO ANGELO	P	CAPITANIO RAFFAELE ILARIO	P
MAGNIFICO MATTEO MARIA	P	CAVENAGHI GIULIANA	A
PEZZOLI SILVIA	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione di C.C. n. 27 del 28/04/2014

Oggetto: Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote anno 2014.

Illustra l'argomento l'assessore Pirozzi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modifiche intercorse, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria in tutti i comuni del territorio nazionale.

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 06.03.2014, il quale recita testualmente: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;*

Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011".

Visti i commi 707 e 713 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che dispongono il termine dell'IMU sperimentale, sostituendo di fatto la medesima con l'Imposta Municipale Unica definitiva, disciplinata da un riscritto art. 13 del D.L. n. 201/2011, il quale dispone che:

- l'IMU a regime non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze (ad eccezione degli immobili cd. "di lusso", classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i quali continua, comunque, ad applicarsi il regime agevolato, ossia l'aliquota ridotta rispetto all'aliquota standard e la detrazione di 200,00 euro);

- il comune, oltre alle ipotesi di esclusione stabilite *ex lege* dall'IMU, può disporre l'esenzione IMU per alcune categorie di immobili, tramite la potestà di assimilazione degli stessi all'abitazione principale.

Visto il comma 708 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), il quale recita testualmente: *"A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011"*.

Visto, inoltre, l'art. 1 comma 380 della Legge del 24 dicembre 2012 n. 228, che:

- alla lett. f) prevede la riserva allo Stato del gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

- alla lett. g) prevede la possibilità per i comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10.03.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti (I.M.U. – T.A.R.I. – T.A.S.I.).

Visto l'art. 27, comma 8 della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

Visto il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno determinare, per il corrente esercizio finanziario, le seguenti aliquote per l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria "IMU":

- 0,4 per cento, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente e per le relative unità di pertinenza, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;
- 0,96 per cento, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
- 0,96 per cento, per i terreni agricoli;
- 0,79 per cento, per tutti gli altri immobili assoggettabili ad IMU non rientrati nelle precedenti casistiche.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto l'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 secondo il quale il Consiglio Comunale opera attraverso deliberazioni collegiali.

Dato atto che il presente provvedimento rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n.14;
- Consiglieri votanti: n.13;
- Consiglieri astenuti: n.1 (Consigliere sig. Sancini Giulio Alfredo) ;

- Voti favorevoli: n.10;
- Voti contrari: n.3 (Consigliere sig. Tauscheck Roberto, Consigliere sig. Corti Natale Gaetano, Consigliere sig. Capitano Raffaele Ilario);

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) di determinare, per il corrente esercizio finanziario, le seguenti Aliquote per l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria "IMU", così come di seguito riportato:

- 0,4 per cento, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente e per le relative unità di pertinenza, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- 0,96 per cento, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;

- 0,96 per cento, per i terreni agricoli;

- 0,79 per cento, per tutti gli altri immobili assoggettabili ad IMU non rientrati nelle precedenti casistiche.

3) di confermare altresì la detrazione di base prevista per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011, stabilita in euro 200,00.

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'Imposta si rimanda al Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 10.03.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti (I.M.U. – T.A.R.I. – T.A.S.I.).

5) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

6) di trasmettere il presente provvedimento, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai Capigruppo Consiliari.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, co.1 del T.U.E.L.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Dr. LEONI MARIO GIUSEPPE

F.to D.ssa TARANTINO ANTONIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Gessate, 08-05-2014

Responsabile Settore Amministrativo
F.to D.ssa LIVRAGHI CATERINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata dal 08-05-2014 al 22-05-2014 ed è diventata esecutiva in data 18-05-2014 ai sensi dell'Art. 134, co.3, del D.Lgs. n.267/2000. Non è soggetta a controllo a seguito dell'entrata in vigore della legge Costituzionale n.3/2001.

Gessate,

La Responsabile Settore Amministrativo
D.ssa LIVRAGHI CATERINA

Copia conforme all'originale

Gessate, 08-05-2014

La Responsabile Settore Amministrativo
D.ssa LIVRAGHI CATERINA

